

BUONA DOMENICA

di REMO SANTINI

**NON DICIAMO
BISCARATE**



MA che stai a di? Capita sempre più spesso, almeno a me, di pronunciare questa frase. Certo, con chi ho maggiore

confidenza. Però, mi sono convinto che la franchezza paga sempre di più: a costo di apparire magari maleducati. Insomma, le espressioni colorite rendono meglio l'idea. Per questo oggi voglio affidarmi ad una sana esclamazione che spesso ci esce dalla bocca, anche se scriverla sul giornale può sembrare troppo forte. Ci provo però, sperando di non essere irriverente... La settimana è partita con l'annuncio del Comune, che ha deciso di bloccare il progetto di recupero di piazzale Verdi e quell'orribile ellisse erbosa, sostenendo che in base a nuovi accertamenti sono emerse anomalie.

EPPURE fino a poco tempo fa, nonostante la levata di scudi di associazioni ma anche di partiti ed esponenti della società civile, si era detto che tutto era posto. Sapete che vi dico? Non diciamo biscarate: lo stop è legato principalmente al fatto che la Procura ha deciso di chiedere il rinvio a giudizio di due dirigenti comunali proprio in merito a quel progetto. Provvedimenti notificati di sabato, e il lunedì successivo... oplà, congelato tutto (o meglio annullato). Scelta legittima che è un sospiro di sollievo. Si abbia però il coraggio di ammettere i veri motivi. È comunque, tanto di cappello all'assessore Mammì per il coraggio. Altre biscarate? Eccole qua (...) segue a pagina 5

The collage shows several pages from the 'Lucca' newspaper. The top left page features the headline 'Sottopasso, sarà la volta buona?' and 'LO STRAZIO'. The top right page has the headline 'Caffè delle Mura pronto a ripartire'. The bottom left page has the headline 'Difendiamo i nostri simboli'. The bottom right page has the headline 'PRONTO CASA SCURA BINA' and '2 Euro'. There are also various smaller advertisements and notices throughout the collage.

BUONA DOMENICA

di REMO SANTINI

NON DICIAMO BISCARATE

SEGUE A DALLA PRIMA

PRENDETE il caso del Caffé delle Mura e del Caffé di Simo, di cui parliamo in queste pagine. Uno sta per riaprire ma è in difficoltà, l'altro è chiuso da mesi e mesi per un assurdo contenzioso. Ci riempiamo la bocca di lucchesità (io per primo) e poi non sappiamo difendere due simboli così importanti, sostenerli da un lato o intervenire istituzionalmente per far sì che le cose funzionino o si sblocchino, sia che si tratti di problemi economici oppure di beghe tra le parti in causa. Un problema di soldi? Non diciamo biscarate, non si può sempre ridurre tutto al denaro, a volte basterrebbe solo un briciolo di buon senso e impegno da parte di chi può. Che senso delle tradizioni abbiamo, mi chiedo, se assistiamo inerti a questo desolante spettacolo? Ma passiamo ad altro. Gli ultimi dati, riferiti a tutto il 2013, parlano di un incremento di turismo a Lucca e nella Piana. C'è da essere felici, Eppure la promozione, come ammesso da tutti, sta a zero. Fa veramente acqua da tutte le parti. Se l'impegno fosse più alto, vi immaginate che vero e proprio boom si avrebbe? E come faremmo senza manifestazioni come il Summer Festival o i Comics?

VISTO che per ora non siamo in grado di inventarci altro, coccoliamole. Invidie e polemiche? Non diciamo.. anzi, non facciamo biscarate. Se solo un giorno dovessero lasciarci certi grandi eventi, sarebbero dolori e quai seri. Infine, voglio chiudere con il ragionamento più ricorrente che sento fare ultimamente: «sarà impossibile, di questi tempi, che la città possa essere strappata da un inevitabile declino». Eh no, io non ci sto. E' vero, la situazione è difficile, di scelte sbagliate i nostri politici ne fanno fin troppe e in alcuni casi, forse, si è oltrepassato il limite. Ma stona sentir affermare di continuo che ormai tutto è perduto, che non ci sono più speranze. Come ho iniziato, concludo: non diciamo biscarate.

remo.santini@lanazione.net